

Una settimana dopo la partita con la Saint Martin, mi arrivò un altro messaggio anonimo.

Rob, sei stato fantastico durante la partita. Ma nonostante questo non hai ancora capito del tutto quanto talento hai e quanto ti amerebbero tutti, se ne avessero la possibilità. La fiducia in se stessi è la chiave per sconfiggere la timidezza.

Ti darò una serie di sfide, una alla volta. Che ne dici? Sei disposto a dimostrare che sei degno di Destry Camberwick? Ma soprattutto, sei disposto a piacere a te stesso e a riconoscere le tue qualità? Rispondi S o N.

Chiamai il numero, ma suonò a vuoto, non partì nemmeno la segreteria. Risposi.

Chi sei?

Niente.

Ho molta fantasia, credo che ormai questo si sia capito. Quindi la prima cosa che pensai fu la possibilità che fosse uno stalker, qualcuno che mi seguiva fino a casa, magari con un cappotto nero e una quattro ruote con i vetri oscurati. Ma sono anche razionale: di sicuro avrei notato se qualcuno mi avesse seguito e, inoltre, uno stalker non avrebbe avuto informazioni tipo il mio numero di telefono. No, doveva essere qualcuno che mi conosceva bene, sapeva della mia ossessione per Destry Camberwick e sapeva anche della partita. Infatti le sue insinuazioni facevano supporre che fosse stato tra il pubblico.

Chiamatemi Sherlock se volete, ma mi ci volle poco a stilare la lista dei sospettati e delle prove a favore e contro ognuno di loro.

Andrew. Prove a carico: ha il mio numero (ovvio) ed è aggiornatissimo sulle mie questioni di cuore. Era di sicuro alla partita. Prove contro: non è per niente da lui. Non ha alcun problema a dirmi le cose in faccia, le trame misteriose non sono nelle sue corde. Inoltre, i termini usati nel messaggio non hanno niente a che vedere con il suo modo normale di scrivere o di parlare. E ancora, quel messaggio è una schermaglia fantasiosa, e lui non ha molta immaginazione. Quante probabilità che sia

lui l'enigmatico mittente? Direi sei su dieci, al massimo.

Il nonno. Prove a carico: anche lui sa tutto della partita (era presente) e del mio interesse amoroso. Sa essere subdolo e sorprendente. È stato lui il primo a suggerire l'idea della partita di calcio, quindi ha già una condanna per interferenza. Prove a discarico: ha le stesse probabilità di riuscire a usare un cellulare di quelle che ha di vincere l'oro nei cento metri ostacoli alle prossime Olimpiadi. Almeno che non abbia un complice. (Intendo per il telefono, non per i giochi, quello non avrebbe senso.) Il fattore decisivo: non c'è neanche una parolaccia in tutto il messaggio. Pop impreca al ritmo in cui le persone normali respirano. Probabilità che il mittente misterioso sia lui? Due su dieci.

Mamma e papà (raggruppiamoli pure, tanto secondo papà in pratica sono una persona sola). Prove a carico: anche loro sanno tutto di me. Non erano alla partita, ma tra me e il nonno gliel'abbiamo raccontata fin nei dettagli. Entrambi hanno il mio numero di telefono. Mamma è subdola. (Ho ancora la sensazione che mi abbia in qualche modo spinto a giocare a calcio anche se all'apparenza era decisamente contraria. Non bisognerebbe *mai* fidarsi delle madri. Se potessi ne farei un cartello da appendere alla porta di camera mia.) Prove a discarico: sarebbe un comportamento strano per dei genitori (anche se, a dire il vero, i genitori spesso si comportano in modo parecchio bizzarro); e avrebbero anche dovuto comprare un altro

telefono, il che è folle (e questo vale anche per Andrew). Neanche una menzione per il golf, il che esclude papà (vedi sopra il nonno e le parolacce). Probabilità che i mittenti misteriosi siano loro? Per la mamma sei su dieci, per papà zero.

Tutti gli altri: nessuna possibilità, visto che nessuno mi conosce a causa della mia terribile timidezza. Deve per forza essere uno di quelli che ho elencato. Il problema è capire chi. Almeno che...

Ho un altro sospettato.

E se me l'avesse scritto Destry Camberwick? Magari Andrew le ha parlato dei miei sentimenti. Questo spiegherebbe perché non riconosco il numero. Altre prove a carico? Be', nessuna. Il fatto che non riconosca il suo numero la accomuna con il novantanove virgola nove periodico per cento della popolazione mondiale. Ho solo tre numeri in rubrica: Andrew, mamma e papà. E papà non mi chiama mai. Prove a discarico: tutte. Probabilità che il mittente misterioso sia lei? Dieci su dieci o zero su dieci, dipende da quanto siete emotivamente coinvolti nella risposta.

Non avrei voluto giocare a questo gioco, non avrei voluto rispondere. Avrei voluto essere forte e paziente.

Ho sempre buoni propositi, il problema è mantenerli.